

Comunicazione ai docenti coordinatori di classe

I docenti coordinatori di classe sono invitati a verificare se nelle loro classi siano presenti alunni in mobilità internazionale individuale (Intercultura) che abbiano anticipato il rientro in Italia a causa dell'emergenza epidemiologica.

Il Miur ha infatti comunicato gli adempimenti che devono essere espletati dai Consigli di classe nel caso di rientro anticipato di alunni in mobilità individuale all'estero, come di seguito si sintetizza:

- analizzare la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno;
- verificare le competenze acquisite rispetto a quelle attese e definite nel "Contratto formativo" concordato prima della partenza;
- riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero valorizzandone i punti di forza;
- definire un "piano di apprendimento individualizzato", ossia *"un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo"*, concordato con l'alunno, la famiglia e il Dirigente scolastico.

Al fine di rendere operativo il piano individualizzato è inoltre necessario verificare in quale situazione si trovi l'alunno; infatti,

- qualora la scuola straniera abbia interrotto le attività didattiche a causa dell'emergenza epidemiologica, l'alunno, una volta reinserito nella classe di appartenenza, frequenterà le lezioni in DAD, seguendo le indicazioni contenute nel piano di apprendimento individualizzato;
- qualora la scuola straniera stia proseguendo le attività in DAD, lo studente potrà decidere di frequentare le lezioni a distanza della scuola straniera, previo accordo sottoscritto tra la scuola italiana e quella straniera in relazione alle modalità di conclusione e valutazione dell'esperienza;
- se la scuola straniera ha dichiarato concluso l'anno scolastico e ha rilasciato una valutazione finale, il Consiglio di classe analizzerà e valuterà la documentazione per definire le eventuali modalità di recupero degli apprendimenti curricolari, sempre attraverso il piano di apprendimento individualizzato, che può anche prevedere la partecipazione alle attività di didattica a distanza in corso.

Infine il Consiglio di classe dovrà procedere a una valutazione finale e definire, ove previsto, il credito scolastico dell'alunno. A tal fine, oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, dovranno essere valorizzati gli apprendimenti e le competenze trasversali e interculturali acquisite durante l'esperienza di studio all'estero.

Si allega Comunicazione MIUR.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Daniela Sciarelli